

L'Agente newsletter di Assicurazione

**Pubblicazione del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione - SNA
Numero 27 del 25 giugno 2018**

news news news news news news news news news news news news news news news

INTERROGAZIONE PARLAMENTARE: SI SOSPENDE LA GARA INDETTA DA POSTE ITALIANE!



L'On. Tommaso Foti, parlamentare di Fratelli D'Italia (nella foto) ha presentato un'interrogazione al Ministro dello Sviluppo Economico sullo scottante tema della gara indetta da Poste Italiane per trovare, fra

le compagnie di assicurazione operanti nel mercato, un partner con il quale stipulare un accordo di distribuzione delle polizze RCAuto.

Nelle premesse dell'interrogazione si ricorda, sostanzialmente, che la vocazione di Poste Italiane è quella del servizio postale e si riepiloga la situazione nella quale l'Ente postale si trovava già nel 1993 quando i preoccupanti dati di bilancio e di scarsa qualità dei servizi indussero il Governo a prevedere una progressiva ristrutturazione che, nel tempo, portò Poste Italiane a trasformarsi da Ente Pubblico in società per azioni. Un ulteriore impulso venne nel 1997, quando l'allora Presidente del Consiglio Romano Prodi adottò una direttiva che assegnava a Poste Italiane il compito di migliorare la qualità del servizio raggiungendo, tramite una nuova offerta di servizi, il pareggio dei costi di gestione della rete postale.

Secondo gli attuali dati di bilancio richiamati da Foti, "il comparto 'corrispondenza, pacchi e distribuzione' chiude l'anno 2017 con una perdita netta di oltre cinquecento milioni di euro e solo grazie al contributo dei comparti assicurativo e finanziario, in forte incremento, il bilancio, complessivamente, chiude positivamente".

Il Sindacato Nazionale Agenti ha fin da subito preso posizione sull'inopportunità di questa operazione, apparendo subito chiare le ragioni che spingono Poste Italiane a rafforzare la propria presenza nel settore della distribuzione assicurativa. Ma il mercato non sarebbe certamente in grado di reggere l'ingresso di 13mila sportelli postali che diventerebbero altrettante nuove agenzie di assicurazione e che andrebbero ad aggiungersi alle 12.000 già operanti. Il rischio, dunque, è quello di destabilizzare il comparto delle agenzie di assicurazione oggi operanti in Italia, che nonostante le enormi difficoltà in termini di redditività, gestisce l'80% delle polizze RCAuto. La ricaduta in termini di perdita di posti di lavoro sarebbe tremenda, considerando che gli effetti di un simile sovraffollamento di operatori investirebbero anche i collaboratori e i dipendenti delle agenzie.

L'On Foti ha mostrato sensibilità alle argomentazioni di SNA ed ha ben motivato la propria interrogazione, spiegando, fra l'altro, "che lo sfruttamento degli sportelli distributivi postali, la loro capillarità e presenza, destabilizza e sfrutta il fine pubblico delle Poste, per uno sviluppo imprenditoriale privato che può rivelarsi contrario agli interessi dei consumatori finali".

L'interrogazione sottolinea anche "l'irrituale posizione (non si configura forse un conflitto di interessi?) della attuale Presidente di Poste Italiane S.P.A. , dr. Bianca Maria Farina, che riveste anche la carica di Presidente dell'A.N.I.A. (Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici)".

Da qui la richiesta dell'On Foti "se il Ministro interrogato intenda partecipare a Poste Italiane S.p.a., non solo l'opportunità di attenersi agli scopi originari per i quali venne costituita, ma anche e soprattutto di valutare l'opportunità di sospendere la gara indetta per l'identificazione dell'impresa assicuratrice partner con la quale sottoscrivere il citato accordo distributivo di polizze rami danni (compresa la R.C.Auto)".

Si attende la risposta del Ministro dello Sviluppo Economico.

Hai ricevuto questo messaggio perché hai espresso interesse a ricevere aggiornamenti e notiziari. Se il messaggio non viene visualizzato correttamente fai clic qui. Per essere sicuro che le nostre e-mail arrivino nella casella di posta in arrivo e non nella cartella di spamming, è sufficiente aggiungere newsletter@snaservice.it alla rubrica indirizzi o all'elenco dei mittenti attendibili. Privacy: ai sensi di legge si informa che i dati personali gestiti dal Sindacato Nazionale Agenti di assicurazione sono trattati nel rispetto della normativa e potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs 196. Per non ricevere più questa comunicazione è possibile scrivere una mail a sna@snaservice.it con oggetto cancellami.